



GLI ALTRI SIAMO NOI

Mostra interattiva
sui pregiudizi

La diversità è un dato di fatto che non possiamo evitare, ma non sempre è facile conviverci. Giochiamo e riflettiamo insieme per renderla un'occasione.



Ti invitiamo a scoprire la Mostra “Gli altri siamo noi” con tanti nuovi giochi e i nuovi contenuti dal **19 al 30 novembre 2018**.

L'allestimento é stato possibile grazie a un contributo della Regione Emilia Romagna.



Una produzione di Casa per la Pace Milano.



PER INFORMAZIONI

Monica Tassoni, AIFO – www.aifo.it
tel. 051 4393212;
mail: monica.tassoni@aifo.it

Quando?

A CASTELMAGGIORE (BO) PRESSO SALA PASOLINI, PIAZZA AMENDOLA 1 DAL 19 AL 30 NOVEMBRE

Visite guidate per le scuole (Medie e 5 primarie) da lunedì a sabato mattina.

Orari delle visite: (durata: minimo un'ora e mezza) 9,00; 10,30; 12,00

Contributo: studenti € 1,00/ docenti gratis

Visite guidate su prenotazione per studenti (10 -14 anni)

Agli insegnanti che vogliono coinvolgere le proprie classi, si richiede di partecipare ad un momento formativo, previsto precedentemente alla Mostra. In questa occasione verrà consegnato il materiale didattico utile per la preparazione della visita.

Dove ?

Presso la Sala Pasolini, Piazza Amendola n. 1 – Castelmaggiore.

Come arrivare: Via Galliera; bus n. 97 e 98.



MODALITA' E TEMPI DI VISITA

Fumetti, indovinelli, cose da osservare da fare e da provare. Portano il visitatore a riconoscere otto meccanismi legati all'incontro con chi è diverso da noi.

Vogliamo diffondere la cultura della tolleranza, del rispetto e dell'apertura per rendere possibile una migliore convivenza con le "diverse diversità" con cui sempre più spesso siamo chiamati a misurarci.

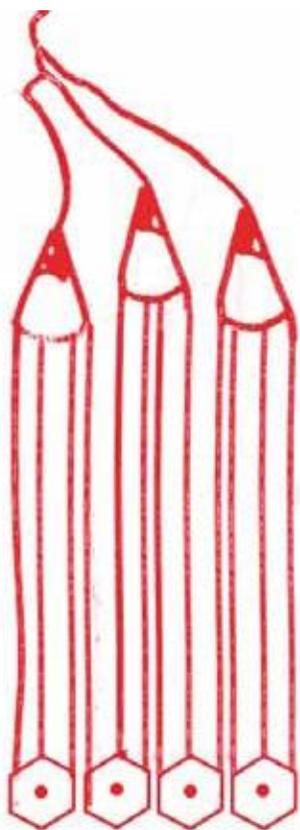
Questa mostra non dà risposte: l'obiettivo è quello di sollevare domande.

Educare alla pace vuol dire spingere a pensare con la propria testa, non suggerire cosa pensare.

L'idea originale della mostra interattiva è olandese, ed è stata tradotta ed adattata alla realtà italiana dall'associazione Casa per la pace Milano. Pensata per ragazzi e ragazze da 8 a 14 anni, la mostra è però visitabile anche dagli adulti.

Il percorso inizia con un breve filmato. In seguito il gruppo si divide in gruppi di quattro studenti, ogni partecipante riceve un passaporto nel quale potrà annotare scoperte e punti di vista. Il passaporto non serve solo come manuale per seguire il percorso, ma anche come quaderno di note che potrà essere utilizzato successivamente a scuola.

Ogni insegnante riceverà il "Manuale per educatori" con proposte di attività didattiche per dare continuità agli argomenti nelle diverse materie. Un gruppo di circa **20 ragazzi/e** solitamente realizza il percorso autonomamente in **due ore di tempo**.



PERCORSO-LABIRINTO CON 8 SEZIONI PER GIOCARRE E RIFLETTERE

LE APPARENZE INGANNANO

La realtà a volte è diversa da quello che sembra. La nostra percezione è selettiva, spesso si giudica troppo in fretta e ognuno/a osserva le cose in modo diverso.

DIVERSO E' BELLO?

La diversità è un dato di fatto che non possiamo evitare, ma non sempre è facile convivere.

VERO O FALSO?

Sono tondi tutti i palloni? Quelli da rugby non lo sono! Giochi e piccole sfide per non accettare tutto senza riflettere e porre e porsi delle domande.

FATTO O OPINIONE?

"Rosso è un colore" è un FATTO. "Il rosso è bello" è un'OPINIONE. In questa sezione impariamo a distinguere tra fatti ed opinioni. Le risposte corrette forniscono il codice che apre un lucchetto a combinazione e permette di continuare con il percorso.

STEREOTIPI

Gli stereotipi ci aiutano a semplificare la realtà, ma tante volte queste categorie sono rigide e ci impediscono di conoscere le persone.

PREGIUDIZI

Di fronte alle varie categorie proviamo emozioni che ci portano ad allontanarci o avvicinarci alle persone. Proviamo a capire i nostri pregiudizi.

DISCRIMINAZIONE

La discriminazione è il comportamento che risulta da stereotipi e pregiudizi. Il "bullo", il "pecorone" e il "capro espiatorio" parlano di sé. In questo modo ci avviciniamo al fenomeno, e i bambini hanno la possibilità di riconoscersi all'interno della dinamica.

ADESSO COSA CE NE FACCIAMO DI TUTTO QUESTO?

Cerchiamo di capire quali risorse abbiamo per rendere la diversità un'opportunità e non solo un ostacolo.

Con giochi di specchi vediamo dove ci conducono le GENERALIZZAZIONI e i PREGIUDIZI, e proviamo a "metterci nei panni" di altre persone.